

Toro. Il brivido della trasgressione in una lunga... notte di mezza estate

La diabolica vendetta della moglie tradita

Scopre il marito che organizza festini hard e affida tutto alla maldicenza popolare

di Lino Santillo

Cielo! Mia moglie! Estate, tempo di passioni. Per l'amore (quello vero o presunto tale) sono buone anche le altre stagioni, ma quando la dolce metà va in vacanza e lascia a casa il maritino sconcolato e solo soletto, temporaneamente disoccupato e prigioniero dell'estate afosa, allora perché negarsi qualche attimo di piacere allo stato puro?

Niente di illegale, nulla *contra legem*, ma solo brivido di godimento che corre sul filo della trasgressione e del divieto morale. Premessa necessaria per raccontare che, quello che da un po' di tempo a questa parte starebbe succedendo a Toro, non trasgredisce il codice penale. Sarei starebbe incrinando solidi matrimoni, mettendo in bilico relazioni decennali, soffiando forte sulla sacralità del focolare familiare. Vox populi racconta che sia diventata abitudine di un gruppo di baldi quarantenni toresi riunirsi in case private, chiacchiere, cenare e brindare alla salute della consorte che non c'è e dare una bella spallata alla noia che sopravanza invitando ospiti di facili costumi. Forse per tenere lontano lo spettro del viagra che incombe! Occhio non vede, cuore non duole. Recita il proverbio. Ma si sa che i detti antichi qualche falla ce l'hanno pure loro. A dar retta a un proverbio non si fa peccato, ma la prudenza non è mai troppa quando entra in gioco la fedeltà coniugale. Moglie morigerata, madre di famiglia attenta e amorevole, è il ritratto di colei che un bel giorno, anzi una bella serata d'estate, decide di far ritorno a casa, ma non ha il tempo di avvisare il marito perché un imprevisto le aveva sospeso inaspettatamente la vacanza. E allora innocentemente medita la sorpresa. 'Magari non è in casa, magari gli faccio trovare la cena pronta e poi...!' Avrà pensato lungo il viaggio di

ritorno. Sicuramente non immaginava cosa avrebbe trovato! Tavola imbandita, bicchieri straboccanti di vino, musica in sottofondo, salotto invaso da una decina di intrusi mezzi nudi che assieme al maritino sconcolato si stavano trastullando con evidenti giochi erotici anche promiscui: donne con donne, uomini con uomini, donne con uomini e via dicendo.

Boccaccio ce lo insegna nel suo Decamerone e ci mette in guardia perché la trasgressione non sempre va a braccetto con la tolleranza,

mentre il buonsenso ci avverte che la gelosia mista alla rabbia può trasformarsi in un cocktail esplosivo.

'Via tutti! Fuori da casa mia. E tu (rivolgendoti al marito) va fuori con loro a fare il... (omissis)'. L'evidente imbarazzo spalanca la porta agli ospiti che escono a testa bassa (quasi tutti sconosciuti) tentando di tener su pantaloni slacciati e donne che si riallacciano improbabili reggiseni malmessi, magari indossati poco prima per uno spettacolo di Burlesque. Gossip? Forse.

Certo è che la moglie tra-



Archivio

di ha deciso di vendicarsi a modo suo, alla maniera paesana: la più diabolica. Di porta in porta, di bocca in bocca, ha fatto sapere alle consorti e ai consorti delle persone che avevano parte-

cipato all'alternativo festino gli scabrosi dettagli di quella serata a luci rosse conditi dagli inconfessabili gusti sessuali dei propri congiunti. Nei piccoli paesi le voci circolano alla velocità della

luce e feriscono come frecce avvelenate. Cosa ne resta? A lei l'orgoglio ferito, a lui la vergogna di aver sottovalutato una compagna che ora sta assaporando il frutto amaro del tradimento condito dal profumo di una vendetta che non ha prezzo. Niente avvocati divorzisti, niente udienze in tribunale, niente separazioni e richieste di assegni di mantenimento. Perché quando si vuole castigare qualcuno e fargli male veramente l'unico modo è metterlo al bando della maldicenza popolare! Complimenti signora!



118 e vigili del fuoco in via XXIV Maggio



Ha accusato un malore e ha gridato aiuto, ma i vicini di

casa non riuscivano a forzare la porta dell'appartamento. Per un'anziana residente in via XXIV Maggio sono stati attimi di paura nel tardo pomeriggio di ieri, al punto che gli inquilini del palazzo sono stati costretti ad allertare i soccorsi. La situazione venutasi a creare, infatti, è stata di quelle in cui si temeva il peggio. Sul posto

Si sente male e chiede aiuto ma la porta di casa è bloccata

Paura in via XXIV Maggio, sul posto 118 e Vigili del Fuoco

sono intervenuti in maniera repentina un'ambulanza e un altro veicolo del 118, oltre a due camionette dei Vigili del Fuoco. La gente è scesa in strada dalle case e dagli uffici, più di qualcuno ha immaginato di sentire da un momento dell'appartamento, di modo che due vigili potessero entrare dalla porta di vetro. In breve è stato constatato che il malore accusato dall'anziana signora non fosse grave e che la situazione era sotto controllo. Un me-

dico ha proceduto ad una visita generale nei confronti della donna. Il traffico ha su-

bito qualche disagio per una mezzoretta, poi la viabilità è tornata alla normalità.

No all'aumento dell'Imu Parte la raccolta firme di Costruire Democrazia

"No all'aumento dell'Imu", ieri la partenza ufficiale della petizione popolare che sarà portata avanti nelle prossime settimane da Costruire Democrazia. La raccolta firme del gruppo consiliare comunale, in realtà, già da sabato ha visto i primi barlumi in Piazza Municipio. Il movimento civico in una conferenza stampa aveva spiegato la sua posizione di contrasto al Governo centrale e alla politica di tassazione dell'amministrazione Di Bartolomeo. "Non è possibile far quadrare il bilancio di Palazzo San Giorgio innalzando le aliquote sulle proprietà immobiliari dei campobassani", questa l'ammocione del gruppo capitanato da Michele Durante. La risposta del sindaco e della sua squadra, sintetizzate nelle parole del capogruppo Pdl, Salvatore Colagiovanni, sono apparse altrettanto chiare: "D'accordo con le affermazioni di Costruire Democrazia. L'imu è un'altra tegola che il Governo centrale ha scagliato sui cittadini. Eppure non è stata proposta nessuna alternativa a quella che

per l'amministrazione è stata una scelta obbligata". Nei prossimi giorni si vedrà la rispondenza della gente del capoluogo alla petizione popolare lanciata dall'opposizione.

Via Mazzini-via Garibaldi Si torna alle vecchie abitudini

È passato poco più di un mese da quando l'assessore al traffico di Palazzo San Giorgio, Nicola Cefaratti, ha dato avvio ad una delle sperimentazioni sulla viabilità del capoluogo, quella dello spartitraffico nell'incrocio tra via Mazzini e via Garibaldi.

Dopo aver notato nel passare dei giorni i disagi verificatisi nel defluire del traffico, l'amministratore comunale è tornato indietro sui suoi passi dichiarando chiusa la prova di modifica al sistema viario. La percorribilità, dunque, rientrerà nella norma. Altri progetti

di modifica alla rete stradale però sono al vaglio di Nicola Cefaratti, tra cui la della modifica al senso di marcia tra viale Marconi e via Firenze, da un po' abbandonata. Qualora andasse in

porto tale iniziativa, non vi è dubbio che la sperimentazione avrà bisogno di più tempo perché gli automobilisti si abituino, prima di fare valutazioni e deporre le armi.



Lo spartitraffico tra via Garibaldi e via Mazzini

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DI CAMPOBASSO - BOJANO
 Via Benedetto Croce, 1 - 86100 Campobasso
 Tel. 0874481365 - Fax 0874481389
AVVISO DI GARA - CIG 44558836F8
 Questo Ente indice gara, mediante procedura aperta con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento dei lavori: "Interventi di somma urgenza per il risanamento della condotta di adduzione dell'acquedotto di desolazione conosciuta". Termine esecuzione lavori: gg. 90. Importo complessivo dell'appalto: € 875.061,81 (compresi oneri per la sicurezza dell'itk). Termine reazione offerte: 22.08.2012 ore 12.00. Apertura: 22.08.2012 ore 16.00. Documentazione integrale disponibile su www.consortio.campania.it
 Il dirigente Ing. Antonio Padino

Il Quotidiano del Mattino
 FONDATA NEL 1998
 DIRETTORE RESPONSABILE: **GIULIO ROCCO**
 EDITORE: ITALMEDIA s.r.l.
 SEDE LEGALE: VIA S. GIOVANNI IN GOLFO, 205 86100 CAMPOBASSO
 SEDE OPERATIVA: VIA S. GIOVANNI IN GOLFO, 205 86100 CAMPOBASSO
 SITO INTERNET: www.quotidianomolisie.it
 EMAIL: redazione@quotidianomolisie.it
 Pubblicità: ITALMEDIA s.r.l. Tel. 0874.484623
 Via S. Giovanni in Golfo Campobasso
 EMAIL: commerciale@quotidianomolisie.it
 CENTRO STAMPA ROTOSTAMPA - LIONI (AVELLINO)
 Registrazione Tribunale di Campobasso N. 157/87